Pubblicato il 22/04/2020

N. 02975/2020 REG.PROV.CAU.
N. 15252/2019 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 15252 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da

-OMISSIS-, rappresentato e difeso dagli avvocati Fabiana Seghini, Federico Tedeschini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Federico Tedeschini in Roma, largo Messico 7;

contro

Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, **Agenas** - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

-OMISSIS-, Conferenza Permanente per i Rapporti Tra Lo Stato, Le Regioni e Le Province Autonome di Trento e Bolzano, Regione Piemonte,

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - **Agenas** non costituiti in giudizio;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

Regione Abruzzo, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Manuela De Marzo, Stefania Valeri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Autonoma della Sardegna, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Alessandra Camba, Sonia Sau, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Presidenza della Regione Siciliana, Assessorato Regionale della Salute, Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, Dipartimento Regionale per Le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dagli avvocati Gianluigi Amico, Daniela Maria Cellauro, Vincenzo Farina, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Piemonte, rappresentato e difeso dall'avvocato Marialaura Piovano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Umbria, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Anna Rita Gobbo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Perugia, c.so Vannucci, 30 -Palazzo Ajo';

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- della nota prot. -OMISSIS-emessa dal Ministero della Salute, Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti in data -OMISSIS-, comunicata in pari data, nella parte in cui dispone che il -OMISSIS-, quale Direttore Generale dell'**AGENAS**, debba individuare un dirigente che lo sostituisca essendo lo stesso decaduto dalla carica in applicazione dell'art. 2, comma 160 del D.L. 262/2006, convertito dalla L. 286/2006;

- di ogni altro atto, presupposto, connesso o consequenziale.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti:

- della nota prot. -OMISSIS-emessa dal Ministero della Salute, Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti in data -OMISSIS-, comunicata in pari data, nella parte in cui dispone che il -OMISSIS-, quale Direttore Generale dell'**AGENAS**, debba individuare un dirigente che lo sostituisca essendo lo stesso decaduto dalla carica in applicazione dell'art. 2, comma 160 del D.L. 262/2006, convertito dalla L. 286/2006;
- di ogni altro atto, presupposto, connesso o consequenziale
- della nota del Ministero della Salute prot. -OMISSIS-con la quale si individua la -OMISSIS-per lo svolgimento degli atti di ordinaria amministrazione propri del direttore generale di **AGENAS**;
- della nota del Ministero della Salute prot.-OMISSIS-con la quale si conferma la decadenza dall'incarico del -OMISSIS-;
- della nota del Ministero della Salute prot. -OMISSIS-con la quale si comunica al -OMISSIS- l'assegnazione presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria con decorrenza dal -OMISSIS-;
- della nota del Ministero della Salute, prot. -OMISSIS-con la quale si richiede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'incarico di direttore generale dell'**AGENAS**;
- dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'incarico di direttore generale dell'**AGENAS** pubblicato sul sito del Ministero della Salute in data -OMISSIS-(All. 7);
- del Decreto del Ministero della Salute del -OMISSIS-con il quale si nomina la -OMISSIS-quale sostituto del Direttore Generale **AGENAS** nelle more dell'espletamento della procedura per manifestazione di interesse (All. 8);
- di ogni altro atto, presupposto, connesso o consequenziale.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed **Agenas** - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 21 aprile 2020 il dott. Massimo Santini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Visto il decreto monocratico n. -OMISSIS-con il quale il Giudice delegato ha respinto l'istanza di misure cautelari e ha fissato per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 21 aprile 2020;

Ritenuto che, ad una sommaria delibazione propria di questa fase del giudizio, il ricorso non appare supportato da sufficiente *fumus boni iuris* stante il parere n. -OMISSIS-reso dalla prima sezione del Consiglio di Stato sulla questione all'esame del Collegio;

Ritenuto, sul piano del *periculum in mora*, che il ricorrente è già stato invitato a rendersi disponibile per il conferimento di altro incarico, e ciò proprio per evitare ogni forma di pregiudizio economico;

Ritenuto di compensare le spese della presente fase di giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza quater) rigetta l'istanza di tutela cautelare.

Spese di questa fase compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (e degli articoli 5 e 6 del

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 21 aprile 2020 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Massimo Santini, Consigliere, Estensore

Paolo Marotta, Consigliere

L'ESTENSORE	IL PRESIDENTE
Massimo Santini	**Riccardo Savoia**

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.